



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 09.06.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 19 giugno 2013 Euro 1,30



Reggio Da un incarico nasce un caso. Feltoni chiede le dimissioni dell'amministratore Atam, è rottura con il Comune

La politica sotto il cielo della vicenda che complica la situazione dell'azienda

Chiavetta • Pag. 24



Reggio Rapina a... marmellate Arrestato

Impegno della Polizia

• Pag. 24

Salvini: «Bloccheremo anche le strutture destinate all'accoglienza». Renzi: «Questo caos è figlio... di Maroni»

Migranti, la Lega sfida i prefetti

Altri arrivi in Calabria e Sicilia. Il sindaco di Corigliano al fianco dei governatori del Nord

ROMA

Ministero Calabro... (text continues)

... (text continues)

Mafia Capitale Cantone avvia l'iter: il Cara di Mineo commissariato

Il presidente dell'Unità... (text continues)



Viadotto, ultimatum dei senatori calabresi Ncd

Chiedo scusa... (text continues)

Renzi contrattacca e blinda il "suo" Pd

Promoti dagli insegnanti davanti al Parlamento il doll'acida sarà rievocato



Matteo Renzi... (text continues)

... (text continues)

... (text continues)

Cittanova L'imprenditore Luccisano torna nel mirino dei ladri

• Pag. 22

Rosarno Parco fluviale naturale nel terreno confiscato

• Pag. 21

Plati Nella serra dei lamponi 1.100 piante di cannabis

• Pag. 24



Locri Ambulanze all'opera private... di medici

• Pag. 24

Un plebiscito a Reggio Cardiocirurgia Raggiunta l'intesa tra Scura e Quattrone



... (text continues)

... (text continues)

... (text continues)

Il G7 tedesco Avanti con le sanzioni. Aspra reazione di Mosca

Obama: «Putin vuole l'impero»

Accordo sul clima massima vigilanza sulla trasparenza globale



Barack Obama... (text continues)

... (text continues)

Mattarella al Cam

«Il Paese ci chiede una giustizia veloce»

Il presidente Mattarella... (text continues)

Entro l'anno Marchionne: possibili grazie al Jobs Act

Fca, mille nuove assunzioni

Milf, contratti a tempo indeterminato per 1.550 lavoratori



Confcommercio "Ripresina" dei consumi

• Pag. 25

Le nuove assunzioni... (text continues)

## Calcio a 5 "Coppa Regione" di serie D

# Trionfa la Polisportiva Icaro

Sono stati necessari i calci di rigore per decretare la squadra vincitrice

**Giuseppe Praticò**

La Polisportiva Icaro si aggiudica la prima edizione della Coppa Regione riservata alle società vincitrici i quattro gironi della serie D. Giocateasi al Palasport di Locri, alla manifestazione hanno partecipato anche il Futsal Fuscaldo, il Locri Futsal e la Nuova Rosarnese.

Nella prima semifinale si sono fronteggiate due squadre tatticamente bene impostate al punto di annullarsi a vicenda. Il perdurante equilibrio è proseguito anche nella serie dei calci di rigore tant'è che, per designare la squadra finalista nei sono stati calciati ben otto a testa.

Decisamente più spettacolare la seconda gara dove Locri e Nuo-

va Rosarnese realizzando ben nove reti.

La finalina per il terzo posto è andata al Futsal Fuscaldo che a differenza di quanti accaduto in finale di Coppa Calabria, supera la Nuova Rosarnese con un netto 9-2. Per decretare la vincente del-



**I vincitori.** I giocatori della Polisportiva Icaro gioiscono a fine gara

la Coppa della Regione, ci sono voluti i calci di rigore. La solida difesa dei catanzaresi resiste anche all'assalto del quintetto di casa. Come accaduto nella semifinale la Polisportiva Icaro palestando un'ottima fase difensiva, imbriglia gli avversari chiudendo i tempi regolamentari sullo 0-0. Dal dischetto la squadra di mister Rubino si conferma più fredda e determinata portando a casa il prestigioso trofeo.

Ecco i risultati delle partite.

**Pol. Icaro-Fuscaldo 4-3**

Dopo i calci di rigore

**Locri-N. Rosarnese 5-4**

**Marcatori:** Puro, 2 Longo, Orlando, Palumbo, 2 Fazzari, Cannizzaro, Porretta.

**Fuscaldo-Rosarnese 9-2**

**Marcatori:** 4 Cupolillo, 2 Maio, Ceraldi, Quirino, A. Trotta, 2 Fazzari.

**Icaro-Locri 4-3**

Dopo i calci di rigore ◀

Locri, da parte del segretario regionale della Uil-Fpl

# Pronto Soccorso, denuncia shock: «Ambulanze del 118 senza medico»

Simone: «Scandaloso trincerarsi dietro la scusa della carenza di personale»

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

Le autoambulanze del 118 portano i pazienti al Pronto Soccorso dell'ospedale di Locri viaggiando senza medico a bordo. È quanto afferma il segretario regionale della Uil-Fpl, Nicola Simone, che si è fatto carico delle lamentele provenienti dai settori dell'emergenza-urgenza del nosocomio locrese.

Dopo l'ennesima goccia, il vaso sarebbe traboccato ieri

**«Un sedicente direttore afferma che i turni non gli competono: però l'elisoccorso lo fa...»**

quando in Pronto Soccorso è giunta un'autoambulanza del 118 con un paziente ma senza il prescritto medico perché quello di turno risultava impiegato a accompagnare un paziente che doveva essere trasportato altrove per un esame diagnostico, mentre altro medico del settore emergenza-urgenza, si sarebbe trovato in ufficio.

«È impensabile – afferma il segretario della Uil-Fpl – che le autoambulanze in servizio presso l'ospedale di Locri spesso viaggino senza medico a bordo con la scusa della carenza di organico, mentre qualche medico rimane seduto dietro la scrivania, trincerandosi dietro il falso alibi che al direttore del settore non compete fare i turni in autoambulanza», Simone dopo aver sottolineato che a lui «non

## In sintesi

● Ieri al Pronto Soccorso dell'ospedale di Locri è giunta un'autoambulanza del 118 con un paziente ma senza il prescritto medico, perché quello di turno risultava impiegato a accompagnare un altro paziente che doveva essere trasportato altrove per un esame diagnostico, mentre altro medico si sarebbe trovato in ufficio, «seduto dietro la scrivania – denuncia la Uil – trincerandosi dietro il falso alibi che al direttore del settore non compete fare i turni in autoambulanza».

risulta che il medico in questione sia direttore del settore» e che «la deontologia professionale dovrebbe spingere il medico a intervenire quando è richiesta la sua presenza», prosegue: «Lo stesso medico dimentica di essere direttore di settore e non disdegna di attuare i turni a bordo dell'elisoccorso tutte le volte che necessita. Anche l'elisoccorso è un altro mezzo dell'emergenza-urgenza anche se ha una retribuzione aggiuntiva diversa da quella del 118...».

Secondo Simone «cattive abitudini come queste creano uno stato di grave pericolo per i pazienti e aggravano ulteriormente la già compromessa immagine dell'ospedale di Locri e di tutta l'Asp reggina». Invita quindi l'Azienda «a voler intervenire con tempestività». ◀



Ospedale "spoke". Ormai non si contano più le denunce di disservizi, quasi mai smentite, da parte della Uil-Fpl

IL 65ENNE DI BOVALINO AL CENTRO NEL NUOVO CASO DI PRESUNTA MALASANITÀ

# Oggi l'autopsia sul cadavere di Francesco Letizia

## LOCRI

Sarà effettuata oggi pomeriggio, nella sala mortuaria dell'ospedale di Locri, l'esame autopsico sul cadavere del 65enne bovalinese Francesco Letizia, morto sabato mattina 12 ore dopo il ricovero, nel reparto di Medicina del nosocomio locrese. A stabilirlo ieri mattina è stato il sostituto procuratore Ezio Arcadi, che ha nominato una commissione peritale costituita da tre specialisti. Non sembra che al momento vi siano iscritti nel

registro degli indagati: una decisione che il pm probabilmente prenderà all'esito dell'esame, laddove emergesse traccia di errore medico.

Come si ricorderà Francesco Letizia, intorno alle 18,30 di venerdì scorso giungeva a bordo di un'autoambulanza al Pronto Soccorso con scompensi cardiaci. Le condizioni dell'uomo, cardiopatico cronico e portatore di defibrillatore, fin dal primo momento, apparivano gravi. I sanitari di turno, immediatamente lo stabilizzavano e lo sottopo-

nevano agli esami del caso richiedendo la consulenza specialistica del cardiologo. Quest'ultimo, a conclusione della visita, confermava lo stato di grave scompenso cardiaco e consigliava il suo ricovero nel reparto

di Medicina, che avveniva intorno alle 21. Intorno alle 6 del mattino dopo Letizia moriva.

A seguito della denuncia dei familiari, i carabinieri hanno sequestrato la cartella clinica e il pm Ezio Arcadi, ha aperto un fascicolo d'inchiesta.

È la seconda morte "sospetta" nell'arco di due mesi nel reparto di medicina. Un reparto, come ha più volte evidenziato il direttore sanitario del nosocomio, Vincenzo Schirripa, sul quale «occorre intervenire con urgenza». ◀

## Il paziente è deceduto venerdì scorso dopo il ricovero per problemi cardiaci

## Platì Magorno scrive al vescovo: «Mi aiuti a capire»

Emanuela Ientile  
LOCRI

Il segretario regionale del Partito democratico, Ernesto Magorno ha scritto una lettera sul caso Platì al vescovo mons. Francesco Oliva. Magorno ritiene che il 2 giugno scorso «i platiesi hanno dimostrato chiaramente e apertamente di non volersi arrendere, rivendicando, così, il forte bisogno di liberarsi da ogni logica mafiosa e da qualsiasi forma di corruzione e illegalità. È vero - afferma Magorno - Platì ha bisogno di interventi tangibili che risolvano le tante criticità di cui soffre: assenza di infrastrutture, carenza di servizi essenziali, mancanza di lavoro, di risorse e di prospettive soprattutto per i giovani. Platì, lo ribadisco, non è solo 'ndrangheta, ha una storia antica, fatta di profonda passione civile e di immensa generosità».

Il segretario regionale del

Pd aggiunge che «la Calabria tutta è una regione "normale", con importanti questioni da definire, abitata da donne e uomini onesti e laboriosi, ragazzi e giovani, capaci e ricchi di potenzialità, troppe volte strumentalizzati dai politici e sui quali bisogna scommettere, garantendo, con i fatti e non solo a parole, prospettive certe per il loro avvenire e condizioni di vita più solide». Secondo Magorno la 'ndrangheta «non si combatte con le belle parole ma va combattuta giorno per giorno, sul campo, educando all'amore per la legalità, creando cultura, occupazione e sviluppo» e assicura che «da segretario del Pd e da deputato, proseguirò nel mio impegno al fianco dei cittadini in ogni battaglia di civiltà, di democrazia e di libertà». La lettera si chiude con la certezza «che non mancheranno altre occasioni per incontrarci: la sua sensibilità di pastore sarà di grande aiuto per leggere meglio questo territorio e dare risposte concrete al profondo disagio economico e sociale che vivono i cittadini». ◀

**Vecchio Amaro del Capo**  
FRIEZE YOUR MOMENT '20

**il Quotidiano** del Sud  
Edizione REGGIO CALABRIA

**Liquorice**  
CAFFO  
L'ORIGINALE LIQORE DI PURA LIQUORICIA

ANNO 15 - N. 157 - € 1,20

Direzione: Gruppo Progetto sud s.r.l. Via Annunziata, 204 - 89100 - Avella  
Redazione: Via San Francesco di Paola, 74/C - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 316768 - fax 0965 417887 - email: reggio@quotidianosud.it

Martedì 9 giugno 2015

**■ AMBIENTE** Differenziata ferma al 16% e in discarica il 65%

# Rifiuti, le ragioni di un fallimento

Il progetto di Oliverio piace alla Cisl Barbanti (ex Sndle) Nuova tariffa

UNA raccolta differenziata ferma al 16% e il 65% dei rifiuti che va in discarica. In questi numeri che risalgono al 2010 che possono sembrare le ragioni del fallimento della politica ambientale in Calabria. Il progetto dei tre nuovi impianti di smaltimento, in parte diretti dal presidente della Regione Oliverio tra il sostegno della Cisl Barbanti (ex Sndle) che si è opposta all'attuazione di una nuova tariffa.

ARMANDO MOLLO a pagina 8

**■ DAVOLI** Gravemente ferito il marito della donna Travolta e uccisa da una moto mentre attraversa la strada



L'incidente ferito il marito della donna uccisa da una moto

TRAGEDIA della strada a Davoli. Una donna di 22 anni è stata ferita e uccisa da una moto mentre stava per attraversare la strada insieme al marito gravemente ferito. La coppia era ritornata in Calabria dopo una visita di lavoro nel Casertano.

GIANNI BORGARO a pagina 16

**LA CALABRIA E L'EMERGENZA INGRANTI**



Un gruppo di donne sbarcate in a Crotone

Tre sbarchi in un giorno E a Corigliano è ancora polemica

ANASTASI, SOLI, IANNUCELLI, PARETIERI e VULI da pagina 4 a pagina 7

**■ LAMEZIA** Tre ergastoli per i capi della cosca Giampà e pene pesanti per gli affiliati  
**Processo Perseo, scagionata la zona grigia**

VENTISETTI: assistenti e conti scaduti. In uno dei tentativi del processo Perseo è stata scagionata la città della zona grigia. Tre ergastoli per i capi del clan Giampà e pene pesanti per gli affiliati.

PASQUALINO SETTORIA a pagina 11

**■ REGGIO** Nel mirino alcuni appalti La Finanza di nuovo a Palazzo Campanella

GIOVANNI VERDECI a pagina 13

**■ ROCCA IMPERIALE** Bagno di folla per i fratelli Avati

FRANCO MARRELLA a pagina 40

Il senso del cibo e i ravioli di mamma Angela

di UTTAVO SAVALICANTI a pagina 45

Lo Stato rimedi a errori e iniquità verso il Sud

di SERIO BORGARO a pagina 45

**■ A3 CRUISSA** La provocazione dopo gli appelli arrivati da più parti. Venerdì la consegna della relazione Anus

# Viadotto, ultimatum dei senatori Ncd

Gentile, Bilardi, Viceconte, Aiello e Di Giacomo: «Pronti a sospenderci dalla maggioranza»

**OFFERTA DI BENVENUTO**  
La tua pelle ricopre freschezza grazie alla **ceretta completa** in offerta, per i nuovi clienti, a soli **€ 15,00**

**Beauty Planet**  
Via Reggia, 104 - 89100 - Avella  
Tel. 0964.1902277

«PRONTI a sospenderci dalla maggioranza se il Governo non viadotta il problema della chiusura dell'A3». La provocazione è dei senatori di Forza Italia, Bilardi, Viceconte, Aiello e Di Giacomo.

ANDREA TRAPASSO a pagina 15

**Autosirada interrotta**  
**100** giorni dal cradle del viadotto tra Marone e Lame B.

**Paradiso delle Occasioni**  
GRAZIE  
Per la fiducia e l'entusiasmo che ci avete manifestato.  
Per i vostri consigli, le nostre critiche, i vostri suggerimenti.  
Per tutte le belle cose che avete comprato e che ci avete affidato in vendita.  
La nostra promessa è di continuare ad offrirvi il meglio in termini di qualità, cortesia e disponibilità.  
Il nostro impegno è di migliorarci sempre, con il vostro aiuto.  
**TRASFORMATEVI IN DONNA CONQUISTANTE CHE NON USATE PIÙ!**  
VA WARD WARD - (Piazza Kennedy) - COSENZA  
Tel. 0984.1811076 - 0984.837200 - paradiso@paradisooccasioni.it

**Samburo**  
di Franco Di Giacomo  
A casa loro  
Sono i rom, sono gli extracomunitari, sono gli africani, non qui non li vogliamo, e se ne devono andare a casa loro (per il momento, intanto). Ma se sono Abba di Janghelli, Marzetta dai ricami neri, Giuseppe Bertagnoli dal 190 piano di Intagliati, Romani che possono sempre a casa in patria, come si fa a volerli mandare via? Non possiamo evitare le indagini, perché sono delle astrazioni, ma con la presenza, quando le indagini le ha chiuse, tendiamo a diventare brutti.

## ■ IL CASO Il pensionato di Locri era stato operato al Sant'Anna Hospital di Catanzaro Morì dopo l'intervento al cuore, i legali della famiglia chiedono la ricusazione del perito per l'autopsia

REGGIO CALABRIA - Il decesso del pensionato locrese Giuseppe Delfino a seguito di un intervento chirurgico al cuore eseguito presso il Sant'Anna Hospital di Catanzaro approderà in Parlamento.

Ad annunciarlo sono gli avvocati Aurelio Chizzoniti del foro di Reggio Calabria e Francesco La Salvia del foro di Catanzaro, che hanno assunto la difesa dei familiari del pensionato.

In una nota i legali esprimono «apprezzamento e gratitudine per la tempestiva attenzione riservata alla vicenda, tutta da esplorare, dalla parlamentare grillina Dalila Nesci.

Inoltre, gli stessi legali hanno comunicato di aver presentato presso la Procura della Repubblica di Catanzaro istanza di ricusazione del Ctu Pietrantonio Ricci poiché «la famiglia Delfino ha appreso che lo stesso, sia pure per precedenti impegni professionali, avrebbe preannunciato il proposito di procedere all'esame autoptico lo stesso giorno (5 giugno 2015) del conferimento dell'incarico, pur nella precaria assenza del medico legale di parte Aldo Barbaro, fuori Calabria per motivi professionali e, fra l'altro, mai avvisato pur essendo stato officiato sin dal primo atto d'impulso investigativo in ordine alla

devoluta notizia criminis».

I due legali puntualizzano inoltre che la famiglia Delfino invoca accertamenti «asettici ed imparziali» e «auspica che i periti officciati dalla Procura vengano invitati ad astenersi dal proseguire nell'incarico».

Chizzoniti e La Salvia, infine, «per ragioni di speditezza, economia ed efficacia delle indagini, invitano, altresì, il Procuratore capo ad attivare l'istituto del coordinamento delle indagini, ove fossero pendenti, come si sussurra, altri e diversi procedimenti similari connessi ad altri dubbi decessi avvenuti al Sant'Anna Hospital».

## ■ LOCRI Non potabilità, la richiesta dei consigliere di minoranza «Acqua, sgravio parziale a Canneti»

LOCRI - I consiglieri comunali della minoranza (Maria Antonella Gozzi, Antonio Cavo, Giuseppe Mammoliti, Nadia Cautela e Maria Davolos) chiedono al Presidente del Consiglio comunale di iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare la proposta con la quale il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale, in considerazione «dell'evidentissimo danno e disagio causati ai cittadini serviti dai pozzi di contrada Canneti dall'erogazione di acqua non consona all'uso domestico» si impegnano ad applicare a tutti i cittadini interessati dal problema

segnalato «lo sgravio parziale delle fatture relative alle utenze del servizio idrico per ogni annualità attualmente in riscossione, sia a titolo ordinario che coattivo, e ciò sino alla risoluzione del problema».

Il problema a cui si riferiscono i cinque consiglieri comunali della minoranza che si oppone all'amministrazione comunale del sindaco Giovanni Calabrese è di pertinenza le contrade Moschetta, Faraone, Geraso, Caruso, Cittadella, Mandorleto, Paterriti, Ficheto, Capozza, Russo, Lucifero, Notrica, Saitta, Canneti e Merici «interessate - spiegano - da troppi anni dal

grave problema della qualità dell'acqua fornita dall'acquedotto, che si presenta di colore rossastro e finanche nero, tanto da renderla in alcuni momenti pericolosa per la salute ed inutilizzabile al punto che non è possibile né bere né usare l'acqua per cucinare, né tantomeno per la quotidiana igiene di adulti e bambini, oltre che dannosa anche per gli elettrodomestici presenti nelle abitazioni, per come si evince dalle numerose testimonianze raccolte, anche dai sottoscritti consiglieri, fra gli abitanti delle contrade». Maria Antonella Gozzi, Antonio Cavo, Giuseppe

Mammoliti, Nadia Cautela e Maria Davolos rilevano che nel corso degli anni sono state «innumerevoli le segnalazioni» relative all'inedoneità del servizio idrico, così come numerosi sono stati i confronti tra i rappresentanti delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute e alcuni cittadini delle contrade «per discutere della problematica dell'acqua nera» così come non è mancata, negli anni, la formale presa d'atto, da parte dell'Ente «della gravità della situazione». Il problema è pertanto «di accertata notorietà» e secondo i cinque consiglieri comunali ne deriva la responsabilità «dell'Ente Regione e dell'Ente Comune di Locri ad attivarsi per accertare l'idoneità qualitativa dell'acqua erogata agli utenti dall'ente concessionario del servizio idrico».

p.a.

**cronache del**  
**Garantista**  
**calabria**

REGGIO



DIRETTORE DAVIDE BARRILETTI

ANNO XX NUMERO 101

MARTEDI 9 GIUGNO 2015

1,90 EURO



**SBARCO A CORIGLIANO**

**IL SORRISO DEI BAMBINI  
E IL GHIGNO DEL SINDACO  
CHE NON LI VUOLE...**

Il primo cittadino si scaglia contro la presunta invasione di migranti e annuncia: «Abbiamo comunicato al prefetto di Cosenza che nei prossimi giorni non potremo prestare se non un'assistenza minima alle operazioni»



MUSCO E LAURIA ALLE PAGINE 2 E 3

**1400 SBARCHI IN UN GIORNO**  
Anche a Reggio e Crotona sono arrivate navi cariche di disperati e altre arriveranno nei prossimi giorni

**LA POLEMICA**

Alfano contro i leghisti: «Odiano il Sud e gli stanno dicendo: sbrigatevela da soli»

**GENTILE CONTRO RENZI E DELRIO**

**«Riaprite la Salerno-Reggio  
o lasciamo la maggioranza»**

Cinque senatori alla guerra: «Pronti ad autosospenderci se il ministro non risolve la gravissima situazione dell'A3. Oliverio si dia una mossa o sarà complice del disastro»

A PAGINA 4

**LA BUFALA  
DI MAFIA CAPITALE**

**COSÌ  
CI DISTRAGGONO  
DAI VERI MAI**



ILARIO ASMENDOLA

Ricordate il bel romanzo di Arthur Koestler che narra di un ingegnere rivoluzionario russo, tenuto nelle prigioni di Stalin con accuse gravissime che lo avrebbero portato ad una condanna a morte. Egli domanda al più attento dei suoi "guardie": "Lei suo compagno di cella: "Va' a sapere che sono innocente, sapere che sono una persona onesta ed un compagno che ha dato tutto alla causa. Perché mi fate questo?" Il suo vecchio compagno lo fissa negli occhi e continua: "La nostra problema non è la giustizia del partito o della nazione, nelle cose non c'è più che, non c'è legge di amore".

A PAGINA 4

**PROCESSO PERSEO**

**Tutti assolti  
gli accusati  
di concorso  
esterno**



Non passa la linea dei pm circa i presunti aiuti che avvocati e professionisti leonitani avrebbero concesso ai clan. Condannati boss e affiliati

MINITTI A PAGINA 6



PIANA DI GIOIA

PIÙ DI 400 PIANTE DELL'AZIENDA VERDIANA SONO STATE SRADICATE  
IL PROPRIETARIO AVEVA DENUNCIATO UN GRUPPO DI USURAI

**LA STRAGE DEI MELOGRANI**

A PAGINA 6

**VERSO I DAVID**

**FERRACANE:  
«La nomination?  
È un sogno»**



D'ACOSTINO A PAG 20

**DIMOLI (CZ)**



Una donna muore travolta da una moto  
Ferito il marito

A PAGINA 5

**L'ARRESTO**

**Priso "U duru"  
voleva bere gratis  
nei locali notturni**

I finanziere di Lamona Terno hanno arrestato Domenico Chirico, stato accusato il mese di essere per estorsione aggredito dal mondo mafioso. L'arresto avviene perché Chirico avrebbe potuto friggere le commutazioni gratuite in locali notturni.

A PAGINA 6

**OLIVERI RICAMBI**



Sede legale e magazzini: Via S.S. 111 n.206  
Già Tuoro (RC)  
☎ 0966-57876 / 447219  
email: oliveri-ricambi@live.it  
www.oliveri-ricambi.eu



**LA NOTA**

**SCOPELLITI  
È TORNATO?**



L'ex governatore estarna su tutto: dal caso De Luca al debito di Reggio...

A PAGINA 5

LA LETTERA DI MAGORNO AL VESCOVO

## Platì non è solo 'ndrangheta ma un posto "normale"...

*Eccellenza Reverendissima, l'iniziativa del 2 giugno a Platì ha visto una grande partecipazione dei Platiesi che hanno dimostrato chiaramente e apertamente di non volersi arrendere, rivendicando, così, il forte bisogno di liberarsi da ogni logica mafiosa e da qualsiasi forma di corruzione e illegalità. E vero, Platì ha bisogno di interventi tangibili che risolvano le tante criticità di cui questa comunità soffre: assenza di infrastrutture, carenza di servizi essenziali, mancanza di lavoro, di risorse e di prospettive soprattutto per i giovani. Platì, lo ribadisco, non è solo 'ndrangheta, ha una storia antica, fatta di profonda passione civile e di immensa generosità. Amo ripetere, perché ne sono pienamente convinto, che la Calabria tutta è una regione "normale", con importanti questioni da definire, ma abitata da donne e uomini onesti e laboriosi, ragazzi e giovani, capaci e ricchi di potenzialità, troppe volte strumentalizzati dai politici e sui quali bisogna scommettere, garantendo, con i fatti e non solo a parole, prospettive certe per il loro avvenire e condizioni di vita più solide. La lotta alla criminalità organizzata non si combatte con le belle parole ma va combattuta giorno per giorno, sul campo, educando all'amore per la legalità, creando cultura, occupazione e sviluppo. Io sono un uomo che viene dai territori, il primo segretario regionale del Pd calabrese che è partito dalla realtà quotidiana che vivono i sindaci, dall'esperienza di chi ogni giorno è tra la gente e con la gente e ne fa propri, perché li vive in prima persona, disagi e difficoltà. Da sempre sostengo che la buona politica e il buon governo non possono non misurarsi con il territorio e interpretarne i bisogni, perché qui è la Calabria vera, quella della gente comune, con tutte le sue problematiche e aspettative. E ho imparato che anche da posizioni politiche differenti ci si deve ritrovare uniti nei veri valori della vita, primo di tutti quello universale della solidarietà e dell'attenzione agli ultimi. Papa Francesco ci insegna*

*a mettere sempre e comunque l'uomo al centro di ogni nostra azione e a spalancare le porte a un futuro di speranza, «perché là dove cresce la speranza, si moltiplicano anche le energie e l'impegno per la costruzione di un ordine sociale e civile più umano e più giusto, ed emergono nuove potenzialità per un nuovo sviluppo sostenibile e sano». E per quanto mi riguarda, da segretario regionale del Pd e da deputato della Repubblica, io proseguirò nel mio impegno e seguirò ad essere al fianco dei cittadini in ogni battaglia di civiltà, di democrazia e di libertà, perché non vengano mai più tradite le loro speranze e riacquistino fiducia nella politica, nelle istituzioni, nello Stato. Il suo sapiente riferimento a San Tommaso che definisce la politica come "una forma di carità, la più alta e la più degna delle azioni praticate dall'uomo", il richiamo fatto dal parroco di Platì, nel suo saluto, ad una Chiesa in cammino tra la gente, una Chiesa, come più volte ha detto il Santo Padre, "chiamata a uscire da se stessa per dirigersi verso le periferie, non solo geografiche ma anche esistenziali", confermano e rafforzano la certezza che qualsiasi sfida orientata al perseguimento del bene comune si può vincere solo se affrontata tutti insieme: cittadinanza, politica, istituzioni civili e religiose. Pertanto, certo che non mancheranno altre occasioni per incontrarci, confido nel suo illuminato contributo quale guida attenta e saggia della Chiesa che è in Locri-Gerace. La sua sensibilità di pastore sarà di grande aiuto per leggere meglio questo territorio e dare risposte concrete al profondo disagio economico e sociale che vivono i cittadini, alle tante famiglie a rischio povertà, alla delusione e la sfiducia dei giovani che rivendicano un futuro diverso, un futuro di riscatto, più giusto e migliore. Nell'augurarle che il suo ministero sia sempre più ricco di quei frutti spirituali di cui il nostro tempo ha tanto bisogno, le porgo cordiali saluti.*

Il segretario regionale  
Ernesto Magorno

**LOCRI**

# Faide per gli incarichi in ospedale

Tra i reparti gli operatori sanitari litigano per occupare il posto migliore. Mentre i servizi per i pazienti scarseggiano

■ ■ ■ **ANNALISA COSTANZO**

Più ombre che luci all'Ospedale di Locri, dove nel segreto delle stanze sembra essere in corso una "faida" per gli incarichi. Basta soltanto sostare qualche minuto nei vari corridoi del nosocomio di contrada Verga per poter captare i malumori degli operatori sanitari: infermieri ed anche dottori che ormai troppo spesso si ritrovano a parlare male dei loro colleghi, spesso anche dello stesso reparto. Ci sono le eccezioni, ovviamente. In alcuni reparti incredibilmente sembra regnare la serenità ma tutto il resto è un insieme di musi lunghi e malcontento tra colleghi. Il tutto mentre l'ospedale locrese subisce una decadenza, che i più dicono esser «senza precedenti». Aumenta l'utenza mentre i posti letto invece diminuiscono. «È una tragedia, un continuo litigare», sostiene un operatore sanitario. Quando occorre fare un rico-

avanti così, non è possibile», si lamentano gli operatori sanitari che ormai, in molti reparti, sono costretti a doppi turni per coprire i fabbisogni dell'utenza; lo sblocco del turnover per il personale medico è ormai necessario per poter sperare in una ripresa dell'ospedale. «Però - sostiene più di un camice bianco - servirebbe anche cambiare il personale sanitario». Si scopre così che dopo la "faida" per il posto di primario adesso ad andar di moda è quella per il ruolo di capo sala. In tutto l'ospedale, stando a quanto trapela, ci sarebbero soltanto cinque infermieri caposala di ruolo, mentre la maggior parte sembra essere in guerra. «Tutti vogliono compilare la cartella dei turni degli infermieri del reparto», sbotta un medico, il quale spiega: «la gestione delle risorse umane del reparto è una delle mansioni che spetta all'infermiere caposala». «Io ho più anni di servizio di lui, tocca a me», sostiene un infermiere in

lotta con il collega per chi deve ricoprire un ruolo, quello di capo sala, che di fatto non è assegnato a nessuno. Pochi reparti fanno eccezione, in molti altri invece la "faida" per tale incarico fa purtroppo parte ormai della normale amministrazione. «Questo ospedale vive solo di interessi personali. Si dovrebbe tornare al passato, ogni incarico dovrebbe essere frutto di un concorso pubblico ma ormai è la politica che decide tutto», denuncia un medico che preferisce l'anonimato e che spiega: «Svolgere la mansione, ad esempio di caposala, senza essere di ruolo consente dopo un tot di anni di presentarsi davanti al giudice del lavoro e chiedere riconoscimento della qualifica e soprattutto le spettanze dovute per il ruolo svolto. Ecco perché - spiega il medico - in questo ospedale molti vogliono svolgere un ruolo maggioritario rispetto al proprio reale incarico facendosi la guerra tra di loro».

Sotto  
l'ospedale di  
Locri



vero, si assiste ad un'estenuante lotta alla ricerca del posto letto tra pronto soccorso e reparti; ad aver la peggio sono i pazienti - per lo più anziani - costretti a giornate e nottate intere sulle barelle del pronto soccorso in attesa che dal reparto si liberi un posto o che miracolosamente venga trovato un letto libero. Per non parlare dell'assenza del personale. «Non si può più andare

## LA DENUNCIA DELLA FSI

### «Schirripa si dimetta». Lui: «Perché proprio ora?»

«Vorremmo ricordare al dottor Schirripa e alla direzione strategica dell'Asp che i due Master specifici in gestione sanitaria posseduti, che lo abiliterebbero a svolgere le funzioni di direttore generale (ma non quelle di direttore sanitario ospedaliero), non sostituiscono la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente e la comprovata esperienza formalmente documentata, richiesti dalla legge». È quanto sostiene in una nota la federa-

zione sindacati indipendenti, che denuncia la «illegittimità» dell'incarico affidato a Vincenzo Schirripa. «Considerato che non ha mai chiesto di essere nominato direttore sanitario e che con uno stipendio svolge due incarichi - come lui stesso ha dichiarato - sarebbe bene che continuasse a svolgere le funzioni di primario dermatologo, svolte fino ad oggi con competenza e professionalità e presentasse sin da subito, le dimissioni da direttore sani-

tario dell'ospedale di Locri». Schirripa, primario da oltre venti anni, dal canto suo, replica di esser stato ricollocato nella direzione sanitaria ospedaliera di Locri dopo il riordino della rete ospedaliera regionale. «So benissimo quale sono i requisiti e le regole. Mi pongo una domanda: perché adesso la Fsi fa questi comunicati stampa e non prima, perché non ha difeso gli interessi personali di qualche iscritto al suo sindacato?».

re. lo.

**LOCRI**

# Acqua non potabile La minoranza «Suspendete i ruoli idrici»



Mozione dei consiglieri di minoranza di “Impegno e Trasparenza – Pd” per la situazione delle contrade Moschetta, Faraone, Geraso, Caruso, Cittadella, Mandorleto, Paterriti, Ficheto, Capozza, Russo, Lucifero, Notrica, Saitta, Canneti e Merici di Locri, dove da anni l’acqua risulta non potabile. Nonostante le innumerevoli segnalazioni nel corso degli anni e la formale presa d’atto, da parte dell’Ente, della gravità della situazione, il problema non si è mai risolto, portando i cittadini all’exasperazione. La minoranza, ribadendo il diritto alla salute sancito dalla Costituzione, e quindi la responsabilità da parte dell’Ente nei confronti di

questo obbligo, alla luce della notifica da parte dell’Ente dei dovuti avvisi di pagamento riferiti al ruolo acqua 2010, nel corso dell’ultimo consiglio aveva fatto votare una proposta di sospensione della riscossione dei canoni idrici per i cittadini serviti dai pozzi di Canneti fino al 30 maggio 2015 e l’invio di una delegazione di otto membri presso la giunta regionale per «risolvere/sottoporre la vertenza in atto e le annose problematiche connesse all’argomento». Ad oggi, però, la qualità dell’acqua è rimasta invariata e la delegazione non ha incontrato la giunta regionale. Il tutto mentre il Comune ha emesso i ruoli per il 2012. La minoranza ha quindi chiesto al consiglio comunale «di votare una mozione d’indirizzo, da rendere immediatamente esecutiva, con la quale il sindaco e tutta l’amministrazione comunale si impegnano ad applicare a tutti i cittadini interessati dal problema segnalato lo sgravio parziale delle fatture relative alle utenze del servizio idrico per ogni annualità attualmente in riscossione sino alla risoluzione del problema».



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa Web

del 09.06.2015

Lente Locale

La Riviera Online

Il Dispaccio

09/06/2015

<http://www.lentelocale.it/cultura/11734-locri-venerdi-inaugurazione-della-biblioteca-umberto-zanotti-bianco>

08/06/2015

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/11724-impegno-per-plati-tutta-la-gratitudine-di-magorno-al-vescovo-di-locri-gerace>

<http://www.lentelocale.it/politica/11723-acqua-non-potabile-nelle-contrade-l-opposizione-propone-una-mozione-d-indirizzo-con-sgravi-sui-canoni-a-carico-dei-residenti>



08/06/2015

Locri (RC) – Nuova raccolta degli oli vegetali esausti

<http://www.strill.it/citta/2015/06/locri-rc-nuova-raccolta-degli-oli-vegetali-esausti/#sthash.qnbln0XU.dpuf>

## IL DISPACCIO

08/06/2015

*Locri (RC), il gruppo consiliare “Impegno e Trasparenza” propone mozione su sgravio parziale delle fatture per servizio idrico*

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/77374-locri-rc-il-gruppo-consiliare-impegno-e-trasparenza-propone-mozione-su-sgravio-parziale-delle-fatture-per-servizio-idrico>